

DICHIARAZIONE DA RENDERE

(Ai sensi dell'art. 38 , comma 1, lettere b) c) e m-ter del D. Lgs. 163/2006 e s.m. ed i.)

DA PARTE DI:

- **dal direttore tecnico, in caso di imprese individuali**
- **dal socio e dal direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo**
- **dal socio accomandatario e dal direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice**
- **da tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società quali società di capitali (S.r.l., S.p.A., S.a.p.a.), cooperative e loro consorzi o di consorzio (consorzio fra le società suddette, consorzio fra imprese artigiane e consorzi stabili)**
- **da tutti i procuratori generali o speciali (questi ultimi muniti di poteri in grado di impegnare l'impresa nei confronti di terzi)**

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, **il sottoscritto, nella qualità sotto indicata**

DICHIARA

- che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n.1423 e che non sussiste alcuna causa ostativa prevista dall'art. 10 della legge n.575/65;
- che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione di cui alla Legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- che nei suoi confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti degli atti comunitari , di cui all'art. 45-paragrafo1, direttiva CE 2004/18(art. 38,c.1, lett.c) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.).
- che è informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 D.lgs. n. 196/2003, del trattamento dei dati personali raccolti saranno usati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara:
 - ⤴ di non essere vittima di alcuno dei predetti reati;
 - ⤴ di essere stato vittima dei predetti reati e (indicare una delle due opzioni)
 - ⤴ di aver denunciati i fatti all'autorità giudiziaria;

- ⤴ di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara;
- ⤴ di essere stato vittima dei predetti reati e di non aver denunciati i fatti all'Autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- ⤴ gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma, della Legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa)
- ⤴ non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'art. 4, primo comma, della Legge n. 689 del 1981(fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa)

I sottoscritti:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____
- 5) _____
- 6) _____

(completare con i nominativi, date di nascita, residenza, carica sociale)

DATA _____

Timbro dell'impresa

FIRME LEGGIBILI

Le firme apposte devono essere leggibili e tali da individuare l'identità del sottoscrittore.

Apporre il timbro dell'impresa accanto alla firma.

N.B. La dichiarazione deve essere corredata, a pena di esclusione, da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del/i sottoscrittore/i, leggibile ed in corso di validità.